



## Istituto Comprensivo di Grazzanise

✉ Via Montevergine 58, - 81046 Grazzanise (CE)  
e-mail: [ceic8am001@istruzione.it](mailto:ceic8am001@istruzione.it) pec: [ceic8am001@pec.istruzione.it](mailto:ceic8am001@pec.istruzione.it)  
C.F. 93086240616 – CU: UFCR09 - ☎ 0823/964695

ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO GRAZZANISE  
Prot. 0007981 del 22/05/2023  
III (Uscita)

### Progetto “Generazioni Connesse”

#### E- Safety Policy

*Anno scolastico 2022-2023*

*APPROVATO dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 maggio 2023 – delibera n. 105*

*APPROVATO dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15 maggio 2023 – delibera n. 106*

## **Indice**

### **1. Introduzione al documento di ePolicy**

- 1.1 Scopo della ePolicy.
- 1.2 Ruoli e Responsabilità.
- 1.3 Un' informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'istituto.
- 1.4 Condivisione e comunicazione dell' ePolicy all'intera comunità scolastica.
- 1.5 Gestione delle infrazioni alla ePolicy
- 1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti
- 1.7 Monitoraggio dell'implementazione dell'ePolicy e suo aggiornamento

### **2. Formazione e Curricolo**

- 2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.
- 2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- 2.4 Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità.

### **3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.**

- 3.1 Protezione dei dati personali
- 3.2 Accesso ad internet.
- 3.3 Strumenti di comunicazione online
- 3.4 Strumentazione personale

### **4. Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare**

- 4.1 Sensibilizzazione e prevenzione
- 4.2 Rischi

### **5. Segnalazione e gestione dei casi**

- 5.1 Rilevazioni
- 5.2 Gestione dei casi

Allegati con le procedure

## 1. Introduzione

### 1.1 Scopo della Policy

Il presente documento nasce dall'esigenza di promuovere un uso sicuro, positivo e consapevole delle tecnologie digitali nel contesto scolastico e di metterne in luce i vantaggi e gli svantaggi, attraverso la condivisione di momenti di formazione e di sensibilizzazione per docenti, alunni e relativi genitori, previsti nell'ambito dell'adesione al progetto nazionale *Generazioni connesse*, promosso dal Miur.

### 1.2 Ruoli e responsabilità

La comunità degli adulti – composta dall'organigramma dell'intero Istituto Comprensivo (Dirigente Scolastico, docenti referenti, animatori digitali, docenti e personale ATA) dai genitori degli alunni – riveste un ruolo educativo ed informativo di importanza primaria nel percorso di acquisizione delle conoscenze e delle competenze digitali. Proponiamo di seguito uno schema sintetico, ma dettagliato dei ruoli e delle principali responsabilità di ogni membro della comunità scolastica.

<b>Ruolo</b>	<b>Responsabilità</b>
--------------	-----------------------

<b>Dirigente e Scolastico</b>	Monitoraggio dell'attuazione della Policy e-safety; revisione, valutazione e approvazione del presente documento con la collaborazione di: docenti, famiglie e Enti territoriali. Garanzia della sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica; promozione della cultura della sicurezza online e di corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche sull'utilizzo positivo e responsabile delle TIC. Gestione ed intervento nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali.
-------------------------------	--

<b>Docenti referenti</b>	Sensibilizzazione dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo; stesura, redazione e revisione della Policy. Partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento previste dal progetto: "Generazioni Connesse".
--------------------------	---

<b>Animatore Digitale</b>	Redazione, revisione e diffusione della Policy; supporto al personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali; promozione di percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale"; monitoraggio e rilevazione di eventuali episodi o problematiche connesse all'uso delle TIC a scuola, controllare che gli utenti autorizzati accedano alla Rete della scuola con apposita password, per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione).
---------------------------	---

<b>Docenti</b>	Diffusione della cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete, promozione, laddove possibile, anche dell'uso delle tecnologie digitali accompagnando e supportando gli studenti e le studentesse nelle attività di apprendimento e nei laboratori che prevedono l'uso della LIM o di altri dispositivi tecnologici che si connettono alla Rete; segnalazione al Dirigente Scolastico di qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che
----------------	---

veda coinvolti studenti e studentesse.

**Personal e ATA** Sorveglianza utilizzo dispositivi negli ambienti scolastici, adozione di buone pratiche di sicurezza informatica; segnalazione abusi, usi impropri o accessi a materiali inappropriati.

**Genitori** Partecipazione attiva nelle attività di promozione ed educazione sull'uso consapevole delle TIC e della Rete, nonché sull'uso responsabile dei device personali; relazionare in modo costruttivo con i docenti sulle linee educative che riguardano le TIC e la Rete riferendo circa eventuali problemi rilevati da un uso non responsabile delle tecnologie digitali o Internet dei/delle propri/e figli/e. Accettazione e condivisione di quanto scritto nell' ePolicy dell'Istituto.

**Studenti e studentesse** Utilizzare al meglio le tecnologie digitali in coerenza con quanto richiesto dai docenti, in relazione al proprio grado di maturità e consapevolezza raggiunta; con il supporto della scuola imparare a tutelarsi online, tutelare i/le propri/e compagni/e e rispettarli/le; partecipando attivamente a progetti ed attività che riguardano l'uso positivo delle TIC e della Rete e farsi promotori di quanto appreso anche attraverso possibili percorsi di peer education.

**Enti educativi esterni e associazioni** Conformarsi alla politica della scuola riguardo all'uso consapevole della Rete e delle TIC; promozione di comportamenti sicuri, della sicurezza online assicurando la protezione degli studenti e delle studentesse durante le attività che si svolgono insieme. Accettazione e condivisione di quanto scritto nell'ePolicy dell'Istituto.

### **1.3 Un' informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto**

Tutti gli attori che entrano in relazione educativa con gli studenti e le studentesse devono mantenere sempre un elevato profilo personale e professionale, eliminando atteggiamenti inappropriati, essere guidati dal principio di interesse superiore del minore, ascoltare e prendere in seria considerazione le opinioni ed i desideri dei minori, soprattutto se preoccupati o allertati per qualcosa. Sono vietati i comportamenti irrispettosi, offensivi o lesivi della privacy, dell'intimità e degli spazi personali degli studenti e delle studentesse oltre che quelli legati a tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.

Tutti gli attori esterni sono tenuti a conoscere e rispettare le regole del nostro Istituto dove sono esplicitate le modalità di utilizzo dei propri dispositivi personali (smartphone, tablet, pc, etc.) e quelli in dotazione della scuola, evitando un uso improprio o comunque deontologicamente scorretto durante le attività con gli studenti e le studentesse. Esiste l'obbligo di rispettare la privacy, soprattutto dei soggetti minorenni, in termini di fotografie, immagini, video o scambio di contatti personali (numero, mail, chat, profili di social network). Nulla deve essere attivato senza il consenso della persona coinvolta, o se trattasi di minori, senza il consenso dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale.

#### **1.4 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica**

Il documento di E-policy viene condiviso con tutta la comunità educante, ponendo al centro gli studenti e le studentesse e sottolineando compiti, funzioni e attività reciproche. È molto importante che ciascun attore scolastico (dai docenti agli/le studenti/esse) si faccia a sua volta promotore del documento.

L'E-policy viene condivisa e comunicata al personale, agli studenti e alle studentesse, alla comunità scolastica attraverso:

- la pubblicazione del documento sul sito istituzionale della scuola;
- il Patto di Corresponsabilità, che deve essere sottoscritto dalle famiglie e rilasciato alle stesse all'inizio dell'anno scolastico;

Il documento è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e viene esposto in versione semplificata negli spazi che dispongono di pc collegati alla Rete o comunque esposto in vari punti spaziali dell'Istituto.

Gli studenti e le studentesse vengono informati sul fatto che sono monitorati e supportati nella navigazione on line, negli spazi della scuola e sulle regole di condotta da tenere in Rete.

#### **1.5 Gestione delle infrazioni alla Policy**

La scuola gestirà le infrazioni all'E-policy attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni.

#### **1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.**

Il Regolamento dell'Istituto Scolastico viene aggiornato con specifici riferimenti all'E-policy, così come anche il Patto di Corresponsabilità, in coerenza con le Linee Guida Miur e le indicazioni normative generali sui temi in oggetto (allegare alla ePolicy, i vari regolamenti scolastici aggiornati alla luce del documento redatto).

#### **1.7 Monitoraggio dell'implementazione dell'ePolicy e suo aggiornamento**

L'E-policy viene aggiornata annualmente e/o quando si verificano cambiamenti significativi in riferimento all'uso delle tecnologie digitali all'interno della scuola. Le modifiche del documento saranno curate dal Dirigente scolastico con la collaborazione dell'Animatore digitale e degli Organi Collegiali, a seconda degli aspetti considerati. Il monitoraggio del documento sarà realizzato a partire da una valutazione della sua efficacia in riferimento agli obiettivi specifici che lo stesso si pone. Il monitoraggio, rivolto agli alunni, sarà finalizzato a rilevare la situazione iniziale delle classi e gli esiti a fine anno, in relazione all'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet. Il monitoraggio sarà rivolto anche agli insegnanti al fine di valutare l'impatto della policy e la necessità di eventuali miglioramenti. Le regole relative all'accesso ad internet vengono approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto e pubblicate sul sito della scuola.

Gli alunni vengono informati del fatto che l'utilizzo di Internet è monitorato e vengono date loro istruzioni per un uso responsabile e sicuro. Il personale scolastico riceve una copia del Regolamento, che viene sottoscritta e osservata scrupolosamente. Tutto il personale scolastico, pertanto, è coinvolto nel monitoraggio dell'utilizzo di internet, nello sviluppo delle linee guida e nell'applicazione delle istruzioni sull'uso sicuro e responsabile di Internet.

## **2. Formazione e Curricolo**

### **2.1. Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti**

I ragazzi usano la Rete quotidianamente, talvolta in modo più "intuitivo" ed "agile" rispetto agli adulti, ma non per questo sono dotati di maggiori "competenze digitali".

Infatti, "la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico" ("Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente", C189/9, p.9).

Per questo la scuola si impegna a portare avanti percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Ciò avverrà attraverso la progettazione e implementazione di un curriculum digitale.

### **2.2. Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella Didattica**

È fondamentale che i docenti tutti siano formati ed aggiornati sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica, al fine di usarle in modo integrativo ed inclusivo.

Ciò si rende necessario per fornire agli studenti e alle studentesse modelli di utilizzo positivo, critico e specifico delle nuove tecnologie e per armonizzare gli apprendimenti.

### **2.3. Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali**

La scuola si impegna a promuovere percorsi formativi per gli insegnanti sul tema dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della prevenzione dei rischi online. Ciò avverrà tramite specifici momenti di aggiornamento che, con cadenza, verranno organizzati dall'Istituto scolastico con la collaborazione del personale specializzato interno (animatore digitale, referente bullismo e cyberbullismo) e se necessario del personale esterno (professionisti qualificati), con il supporto della rete scolastica del territorio (USR, Osservatori regionali sul bullismo, scuole Polo, etc...), delle amministrazioni comunali, dei servizi socio-educativi e delle associazioni presenti.

### **2.4. Sensibilizzazione delle famiglie e integrazioni al Patto di Corresponsabilità**

Nella prevenzione dei rischi connessi ad un uso non consapevole delle TIC, così come nella promozione di un loro uso positivo e capace di coglierne le opportunità, è necessaria la collaborazione di tutti gli attori educanti, ognuno secondo i propri ruoli e le proprie responsabilità. Scuola e famiglia devono rinforzare l'alleanza educativa e promuovere percorsi educativi continuativi e condivisi per accompagnare insieme ragazzi/e e bambini/e verso un uso responsabile e arricchente delle tecnologie digitali, anche in una prospettiva lavorativa futura. L'Istituto garantisce la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese sul tema delle tecnologie digitali, previste dall'ePolicy e dal suo piano di azioni, anche attraverso l'aggiornamento, oltre che del regolamento scolastico, anche del "Patto di corresponsabilità" e attraverso una sezione dedicata sul sito web dell'Istituto.

### 3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

L'infrastruttura e la strumentazione TIC dell'istituto sono un patrimonio di tutti, esse vanno utilizzate nel rispetto delle norme contenute nel "Regolamento per l'utilizzo dei laboratori multimediali". I danni causati alle attrezzature saranno a carico di chiunque disattenda il suddetto regolamento.

L'accesso ad infrastrutture e strumentazione TIC utilizzabili per la didattica è riservato ai docenti e agli alunni ed è limitato al perseguimento di scopi formativi. I docenti devono formare i propri alunni al rispetto del suddetto Regolamento, per gli aspetti di loro pertinenza.

La scuola deve considerare l'ambiente on line alla stregua dell'ambiente fisico, e valutarne tutti gli aspetti legati alla sicurezza nel momento in cui permette l'accesso alla rete tramite i collegamenti scolastici.

#### 3.1 Protezione dei dati personali

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

In caso di attività di ampliamento dell'offerta formativa, organizzate in collaborazione con Enti esterni, viene richiesto preventivamente ai genitori il consenso informato alle riprese audio/ video e al loro eventuale utilizzo per scopi didattici, informativi e divulgativi anche tramite pubblicazione su siti web.

#### 3.2 Accesso ad internet

L'accesso a internet è possibile nella scuola primaria e nella scuola secondaria in tutte le aule, dotate di LIM/Monitor Interattivi e nei laboratori d'informatica.

Le impostazioni sono definite e mantenute dal responsabile dei laboratori ed è in carico a ciascun docente la segnalazione di malfunzionamenti e disservizi.

I docenti hanno autonomia nel collegamento ai siti web nelle postazioni a loro riservate.

Relativamente agli alunni che accedono a Internet durante l'attività didattica sono consentiti la navigazione guidata da parte dell'insegnante e la stesura di documenti collaborativi purché sotto il controllo dell'insegnante e nel caso in cui tale attività faccia parte di un progetto di lavoro precedentemente autorizzato.

Gli ultimi adeguamenti tecnologici hanno previsto il potenziamento della rete LAN/WLAN attraverso access point, apparati di rete switch, armadi rack a parete e firewall.

#### 3.3 Strumentazione personale

- **Per gli studenti: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet ecc...**

Gli studenti non possono utilizzare i propri dispositivi durante le attività didattiche come previsto dal regolamento disciplinare, né possono accedere alla rete attraverso i dispositivi della scuola se non dietro previa autorizzazione dell'insegnante presente in aula e comunque per ricerche attinenti le attività didattiche.

Nel caso in cui gli studenti debbano comunicare con la famiglia durante l'orario scolastico, possono usare gratuitamente la linea fissa della scuola rivolgendosi a un operatore; allo stesso modo le famiglie devono chiamare il centralino della scuola

se hanno assoluta necessità di parlare con i propri figli. Tali comunicazioni saranno ridotte a casi di inderogabile necessità e urgenza.

- **Per i docenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc...**

Durante le ore delle lezioni non è consentito l'utilizzo del cellulare, mentre è consentito l'uso di altri dispositivi elettronici personali solo a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili. Durante il restante orario di servizio è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente mentre è permesso l'uso di altri dispositivi elettronici personali per attività funzionali all'insegnamento, ad integrazione di quelli scolastici disponibili.

- **Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet ecc.**

Durante l'orario di servizio al restante personale scolastico è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali e/o organizzative di carattere urgente, connesse al ruolo o incarico svolto nell'ambito scolastico.

## 4. Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare

### 4.1 Sensibilizzazione e Prevenzione

Per i ragazzi nativi digitali le interconnessioni tra vita e tecnologia sono la normalità. Essi, pur essendo spesso tecnicamente competenti, tendono a non cogliere le implicazioni dei loro comportamenti e tale fenomeno è tanto maggiore quanto è più forte il coinvolgimento emotivo nell'utilizzo dei nuovi media. La scuola predispone percorsi formativi a cui sono chiamati tutti gli alunni e le famiglie. Tali percorsi tendono a sensibilizzare i discenti al rispetto per gli altri e ad un uso responsabile e consapevole della rete e delle nuove tecnologie. Si prevede inoltre, per la prevenzione e la gestione delle criticità, l'apertura di uno sportello di ascolto con la presenza di esperti. I docenti devono monitorare costantemente le relazioni interne alla classe, onde individuare possibili situazioni di disagio ed intervenire tempestivamente. Nel caso di segnalazione di una criticità, i docenti devono innanzitutto confrontarsi con il responsabile dello sportello psicopedagogico, poi se persiste la situazione a rischio ricorrere al referente del bullismo che provvederà anche ad informare il dirigente scolastico. In tal modo il singolo alunno sarà sostenuto nelle situazioni di difficoltà personale e i gruppi classe saranno indirizzati verso l'instaurazione di un clima positivo, di reciproca accettazione e rispetto e nella gestione di situazioni di difficoltà socio-relazionale. Tale percorso interno potrà essere ulteriormente rinforzato dalla partecipazione a progetti e/o iniziative esterne coerenti con i temi sopra menzionati, cui la scuola porrà particolare attenzione, selezionando iniziative significative promosse da Enti e/o Associazioni di comprovata affidabilità. Nei singoli consigli di classe sarà predisposta l'individuazione di due alunni responsabili dell'osservazione tra pari, i quali riferiranno ai coordinatori di classe di eventuali atteggiamenti a rischio.

### 4.2 Rischi

Tra i principali rischi, sia di carattere comportamentale che di matrice tecnica, ricordiamo:

- possibile esposizione a contenuti violenti e non adatti alla loro età
- videogiochi diseducativi o pubblicità ingannevoli
- accesso ad informazioni scorrette
- virus informatici in grado di infettare computer e cellulari



- possibili contatti con adulti che vogliono conoscere e avvicinare ragazzi/e (adescamento)
- rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei (cyber-bullismo)
- scambio di materiale a sfondo sessuale (sexting)
- uso eccessivo di Internet/cellulare (dipendenza)
- discorsi (post, immagini, commenti...) e pratiche (non solo online) che esprimono odio e intolleranza verso un gruppo o una persona (identificate come appartenente a un gruppo o categoria) e che rischiano di provocare reazioni violente, a catena.
- adescamento on line (grooming).

## 5. Segnalazione e gestione dei casi

Tutte le eventuali rilevazioni e segnalazioni di criticità in merito ad azioni di bullismo o cyberbullismo avverranno secondo i protocolli suggeriti dalla piattaforma messa a disposizione da "Generazioni connesse".

### 5.1 Rilevazioni

Laddove il docente colga possibili situazioni di disagio connesse ad uno o più di uno tra i rischi elencati nel paragrafo "Rischi", dovrà informare, in base alla gravità del caso, l'esperto addetto allo sportello di ascolto, il referente per il bullismo o/e il dirigente scolastico attraverso la compilazione di una "scheda di segnalazione". La scheda di segnalazione potrà essere redatta dal docente sia sulla base di eventi osservati direttamente a scuola, sia su eventi particolari che gli sono stati segnalati dagli alunni addetti o comunicati da terzi. I docenti verranno forniti di strumenti di rilevamento criticità: questionari da somministrare agli alunni e ai genitori, scheda di violazione delle disposizioni sulla strumentazione personale.

### 5.2 Gestione dei casi

A seguito della segnalazione, il dirigente scolastico avrà cura di contattare il docente che ha rilevato la criticità per un colloquio finalizzato a valutare la necessità di effettuare uno o più interventi di osservazione in classe e, successivamente, di pianificare adeguati interventi educativi e, ove necessario, di coinvolgere le famiglie per l'attivazione di un percorso comune e condiviso di sostegno al disagio. Le azioni poste in essere dalla scuola saranno dirette non solo a supportare le vittime, le famiglie e tutti coloro che sono stati spettatori attivi o passivi di quanto avvenuto, ma anche a realizzare interventi educativi rispetto a quanti abbiano messo in atto comportamenti lesivi, ove si tratti di soggetti interni all'Istituto. Nei casi di maggiore gravità si valuterà anche il coinvolgimento di attori esterni quali le forze dell'ordine e i servizi sociali.

**Il Dirigente Scolastico  
(Dott.ssa Roberta Di Iorio)**

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD  
e normativa connessa

Allegato 1



Policy di E-Safety

**Modello: Scheda di segnalazione da consegnare al Dirigente Scolastico**

SCHEDA DI SEGNALAZIONE		
STUDENTE:		
CLASSE:		sezione:
PROBLEMI EVIDENZIATI		
OSSERVAZIONE DIRETTA	EVENTO RIFERITO	DESCRIZIONE
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esposizione a contenuti violenti
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Uso di videogiochi diseducativi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Accesso ed utilizzo di informazioni scorrette o pericolose
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Scoperta ed utilizzo di virus in grado di infettare computer
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Possibile adescamento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Cyberbullismo (rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sexting (scambio di materiale a sfondo sessuale)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dipendenza da uso eccessivo
Docenti coinvolti:		
Firma docente/i segnalatore/i		
Data		

**ALLEGATO 2**  
**MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI CASI**

Nome di chi compila la segnalazione:	Ruolo:
Data:	Scuola:

Descrizione dell'episodio o del problema		
Soggetti coinvolti	Vittima/e: 1..... Classe: ....  2..... Classe: ....  3..... Classe: ....	Autore/autrice e sostenitori: 1..... ..... Classe: ....  2..... ..... Classe: ....  3..... ..... Classe: ....
Chi ha riferito dell'episodio?	- La vittima - Un compagno della vittima, nome: - Genitore, nome: - Insegnante, nome: - Altri, specificare:	
Atteggiamento o del gruppo	Da quanti compagni è sostenuto il bullo?  Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?	
Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo ?		
La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire ?		

Chi è stato informato della situazione?	<input type="checkbox"/> coordinatore di classe	data:	<input type="checkbox"/> la famiglia del bullo/i
	<input type="checkbox"/> consiglio di classe	data:	<input type="checkbox"/> le forze dell'ordine
	<input type="checkbox"/> dirigente scolastico	data:	<input type="checkbox"/> altro, specificare:
	<input type="checkbox"/> la famiglia della vittima/e	data:	

### MODULO PER IL FOLLOW-UP DEI CASI

	AZIONI INTRAPRESE	La situazione è
Aggiornamento 1		<input type="checkbox"/> migliorata <input type="checkbox"/> invariata <input type="checkbox"/> peggiorata Come:
Aggiornamento 2		<input type="checkbox"/> migliorata <input type="checkbox"/> invariata <input type="checkbox"/> peggiorata Come:
Aggiornamento 3		<input type="checkbox"/> migliorata <input type="checkbox"/> invariata <input type="checkbox"/> peggiorata Come:
Aggiornamento 4		<input type="checkbox"/> migliorata <input type="checkbox"/> invariata <input type="checkbox"/> peggiorata Come:

Aggiornamento 5

migliorata  invariata  peggiorata

Come:

Allegato 3



Policy di E-Safety

**Modello:**  
**SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SULLA STRUMENTAZIONE PERSONALE**

da consegnare al Dirigente Scolastico

SCHEDA DI SEGNALAZIONE	
STUDENTE:	
CLASSE:	sezione:
DESCRIZIONE DEI FATTI	
Docenti coinvolti:	
Firma docente/i segnalatore/i	
Data	

